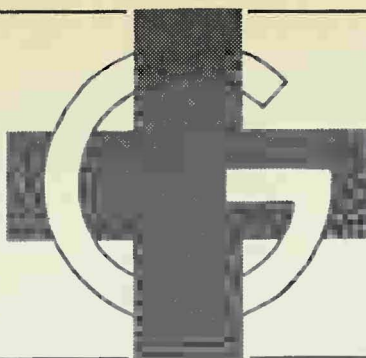


croce rossa



della gioventù

N. 7 giugno-luglio 1985

SUPPLEMENTO DI «SCUOLA TICINESE»

A cura del servizio stampa della Croce Rossa Svizzera
Via dei Fiori 9 - 6600 Muralto - Tel. 093 33 81 34

Ferie a Varazze nella «Casa Henry Dunant»

Sono trascorsi 20 anni dall'inaugurazione ufficiale della proprietà della Croce Rossa Svizzera a Varazze, centro situato a circa 40 chilometri da Genova. L'edificio, occupato nel periodo della seconda guerra mondiale rispettivamente dalle truppe italiane, francesi e americane, venne trasformato nel dopoguerra in centro di accoglienza per orfani italiani. La villa, che successivamente diventerà centro di formazione e di vacanza per giovani svizzeri e membri della Croce Rossa Gioventù, venne battezzata nel 1965 «Casa Henry Dunant».

Negli anni Sessanta, tempo in cui l'attuale Casa Henry Dunant era denominata «Villa Giorgina», diversi apprendisti guidati dai loro docenti giunsero a Varazze per restaurare e sistemare l'edificio, che necessitava di alcune modernizzazioni e riparazioni. Costruita alla fine del secolo scorso, la casa presentava infatti evidenti segni di invec-

chiamento. Concepita come residenza di vacanza, la villa subì diverse trasformazioni, e dopo aver accolto un campo Croce Rossa Gioventù nell'autunno del 1958 e un incontro internazionale di insegnanti nelle vacanze pasquali del 1959, nacque l'idea di utilizzarla definitivamente come centro giovanile. Il merito d'aver creato le basi della Fondazione Casa Henry Dunant spetta ad alcuni insegnanti e ad altrettante persone attente ai bisogni dei giovani; essi rappresentavano la Federazione svizzera per l'insegnamento professionale, la Federazione svizzera delle scuole professionali e la Croce Rossa Svizzera. Con entusiasmo e buona volontà, Fritz Grossenbacher, direttore della Scuola professionale di Berna, s'impegnò nella realizzazione di quest'opera, coadiuvato dal suo collega Albert Müller, direttore della Scuola d'arti e mestieri. Dopo diverse assemblee e incontri, i due promotori riuscirono a ottene-

re la collaborazione di direttori scolastici, di professori e di associazioni professionali. Il motivo alla base di questa realizzazione era noto e concerneva direttamente quella grossa porzione di giovani che necessitava e necessita in ogni tempo di essere orientata e guidata nell'ambito extrascolastico. Anche i primi responsabili della Croce Rossa Gioventù, il dr. Paul Lauener, medico delegato nelle scuole di Berna, e l'ispettore scolastico Ernst Grauwiller, di Liestal, entrambi presenti a Varazze all'incontro internazionale del 1959, lavorarono intensamente per interessare altra cerchie di persone e per istituire finalmente questa Fondazione che lo stesso Grauwiller presiederà fino al 1970. Ripercorrendo questi 20 anni di attività della Casa Henry Dunant non si può tralasciare un pensiero di gratitudine ai suoi pionieri. Una semplice idea, comunque, poteva essere realizzata e dare i suoi frutti unicamen-





Sulla costa ligure, a Varazze, sorge l'ex Villa Giorgina. Allievi delle scuole professionali di ogni regione della Svizzera l'hanno restaurata e arredata per incarico della Croce Rossa Svizzera. Questo edificio, che ora porta il nome di Casa Henry Dunant, è destinato a ospitare gruppi di studenti o giovani vicini alla Croce Rossa. Tanto la Casa quanto il parco che la circonda si prestano in modo eccellente per soggiorni di vacanza, settimane di studio, per corsi o convegni. Sono a disposizione 80 letti in dormitori e camere individuali per i capigruppo. Gli ospiti della Casa Henry Dunant possono usufruire, a Cogoletto, di una spiaggia privata.

Servizio fotografico Werner Haesler.



te se concretizzata. Al di là pertanto dell'esistenza della casa stessa, furono necessarie opere di rinnovamento. Consacrando più di 60 mila ore di lavoro, numerosi apprendisti provenienti da ogni regione della Svizzera, restaurarono e arredarono questa villa (per incarico della Croce Rossa), trasformandola in Casa Henry Dunant.

Apprendisti idraulici ed elettricisti, gessatori e imbianchini in erba, classi di allievi giardinieri e futuri muratori furono i principali protagonisti della ristrutturazione. Intere scolaresche di economia domestica si occuparono degli effetti lettereschi e della biancheria, mentre le scuole per faiegnami di tutto il nostro Paese riprodussero, seguendo i modelli originali, l'intera mobilia indispensabile a questa grande abitazione: armadi, tavoli, panche, letti, sedie. ecc. Anche numerose ditte prestarono la loro collaborazione fornendo gratuitamente o a prezzi di favore materiale e utensili urgenti e indispensabili: stoviglie, fornelli, lavatrici, ecc. Associazioni professionali ed ex apprendisti inviarono e inviano tuttora, seguendo una simpatica tradizione, doni di natura varia a questa istituzione.

Ogni anno la Casa alloggia centinaia di giovani, molti dei quali, provenienti d'oltre San Gottardo, valicano il confine per la prima volta: vacanze doppiamente indimenticabili, dove il mare costituisce, oltre alla gioia di trovarsi in gruppo, la novità forse più emozionante.

La Casa si presta all'organizzazione di corsi di ogni tipo, mentre l'entroterra ligure, oppure la costa lungo Portofino, Rapallo, San Remo offre innumerevoli occasioni di svago e di riflessione.

SyN



Il prezzo della pensione per l'anno in corso è il seguente:

- partecipanti al campo
- capi gruppo con moglie fr. 28.50
- accompagnatori

Metà prezzo per i bambini.

Sono inclusi nel prezzo della pensione: pasti e alloggio, trasporto bagagli, tassa di soggiorno, utilizzazione della spiaggia, sdraio, ombrelloni, cabine, docce, giochi.

La Casa dispone inoltre di: installazione stereo, amplificatori, radio, registratori, giradischi, sistema interno sveglia e telefono interno, macchina per scrivere, fotocopiatrice, lavagne, macchina calcolatrice, retroproiettore, apparecchio per film sonori, proiettore per diapositive.

Cronistoria della Casa Henry Dunant

18 . . Costruita alla fine del secolo scorso per desiderio di una principessa spagnola, la casa viene chiamata «Villa Giorgina».

1912 La villa e il terreno adiacente vengono acquistati dall'avvocato Luigi Parodi. Alla sua morte, nel 1931, casa e parco diventano di proprietà degli eredi.

1939-45 Nel periodo bellico la villa viene occupata rispettivamente dalle truppe italiane, francesi e americane. A quei tempi è molto danneggiata.

1948 Centro d'accoglienza, denominato «Villaggio dei ragazzi», destinato ad adolescenti e a fanciulli abbandonati od orfani di guerra.

1949 La proprietà è acquistata dalla Croce Rossa Svizzera. Amministrazione e direzione del «Villaggio dei ragazzi» sono assunti dalla Croce Rossa stessa, servizio soccorso ai bambini.

1954-62 Ribattezzata «Ostello italo-svizzero», la villa diventa centro della gioventù e campo per la Croce Rossa Svizzera Gioventù, nonché per altre istituzioni.

1961-63 Costituzione della fondazione «Casa Henry Dunant».

1963-64 Numerosi lavori di restauro e di sistemazione eseguiti da apprendisti svizzeri guidati dai loro docenti (contributo delle scuole professionali).

1965 Inaugurazione e apertura della «Casa Henry Dunant».

1971 Lavori di manutenzione effettuati dalla Croce Rossa: ripristino del tetto.

1975 Costruzione di una riserva autonoma d'acqua.

1980-81 Lavori di manutenzione eseguiti dalla Croce Rossa: rifacimento delle pareti e sostituzione delle finestre.

Informazioni e iscrizioni:

*Elisabeth Gerber-Zeller,
Segretariato Casa Henry Dunant,
Albitweg 40,
3028 Splugel,
telefono 031 53 28 60.*

Anno Internazionale della Gioventù

Settimana europea a Strasburgo

Talvolta, gli «anni internazionali» si prestano a sottili manipolazioni. A questo proposito, le grandi potenze sembrano aver affilato le loro armi e celebrano l'Anno Internazionale della Gioventù 1985 secondo determinate tendenze... Washington ha promosso un raduno di grosse proporzioni e una conferenza nella Giamaica in aprile, mentre Mosca realizzerà nel corso dell'estate una nuova edizione del Festival mondiale della gioventù. Decine di migliaia di ragazzi e di studenti provenienti dai vari continenti hanno celebrato o festeggeranno il loro «Anno» all'ombra di Reagan o di Gorbaciov. «Non ci siamo stati e non andremo a queste manifestazioni», affermano i responsabili del Comitato Svizzero per l'Anno della Gioventù. Un invito è invece stato lanciato per Strasburgo, dal 1° al 6 luglio scorso, dove 500 Europei in età compresa tra i 16 e i 25 anni hanno cercato di aprire una strada tra i «blocchi». Nel corso della «Settimana europea della Gioventù», voluta dal Consiglio d'Europa, non solo si è cercato di trovare un intendimento di base su ampia scala, ma si è voluto godere un'esperienza di vita reale. Durante questa manifestazione pluriculturale, particolare attenzione è stata riservata ai vari modi espressivi giovanili, nonché alle problematiche e alla situazione dei giovani a 15 anni dal 2000: lavoro ed educazione, inserimento socio-culturale, futuro. Grazie all'apporto dei mass media, agli incontri con personaggi di risonanza mondiale e con alti funzionari europei, come pure con gli abitanti di Strasburgo, è stato possibile conoscere da vicino le attività e le problematiche giovanili nei 21 paesi che hanno partecipato al convegno.



Programmi estivi della Croce Rossa

Nel corso dell'estate la Croce Rossa Svizzera (CRS) organizza 3 campi dell'amicizia particolarmente studiati per avvicinare i giovani e i giovani handicappati. Promossi per la prima volta nel 1978, questi campi riscontrano ogni anno ampi consensi.

Il programma per il 1985 prevede:

dall'8 al 20 luglio, campo dell'amicizia a Monthey, riservato soprattutto a ragazzi e ad adolescenti con handicap locomotorio;

dal 15 al 27 luglio, campo dell'amicizia nel Grigioni, con visita al Parco nazionale svizzero;

dal 29 luglio al 10 agosto, campo dell'amicizia a La Chaux-de-Fonds, presso il centro culturale esperantista.

Oltre ai campi dell'amicizia, la CRS promuove 3 campi di lavoro in Leventina e precisamente:

dal 22 luglio al 3 agosto; dal 5 agosto al 10 agosto; dal 30 settembre al 12 ottobre.

Per i giovani invece che intendono dedicarsi all'assistenza volontaria e all'aiuto di ammalati cronici, di anziani e di handicappati, la CRS organizza 3 seminari di istruzione ed educazione sanitaria a Gwatt/Thun:

dal 21 al 27 luglio; dal 28 luglio al 3 agosto; dal 4 al 10 agosto.

Informazioni ulteriori possono essere richieste all'indirizzo seguente: *Croce Rossa Svizzera, Servizio gioventù, Rainmattstrasse 10, 3001 Berna, tel. 031 66 71 11.*

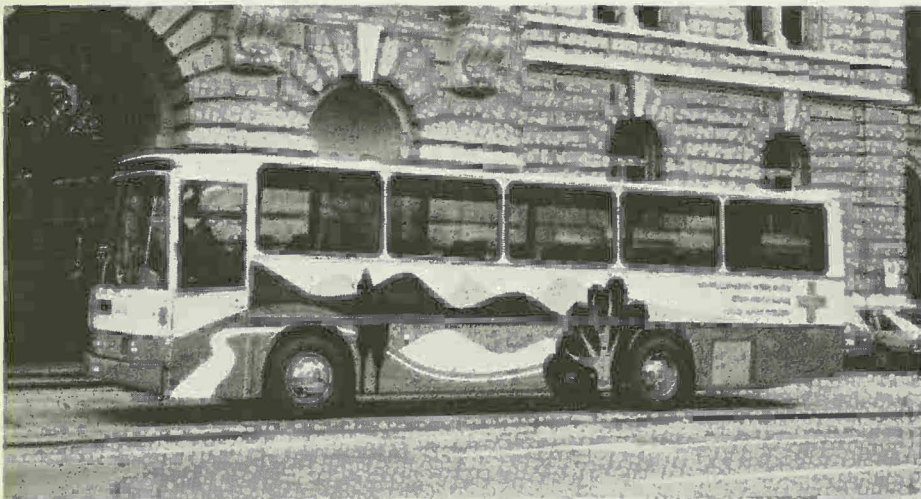
Primi risultati dell'operazione torpedone nelle scuole ticinesi

Sono noti i primi risultati dell'operazione torpedone dell'amicizia della Croce Rossa Svizzera, campagna di raccolta fondi intrapresa nelle scuole di tutta la Svizzera. Per quel che riguarda il canton Ticino, segnaliamo il primo contributo (in ordine di tempo) giunto alla Croce Rossa Gioventù, somma raccolta da circa 250 alunni delle scuole elementari di Biasca (nella foto a lato, parte di essi), i quali sono riusciti a risparmiare 1.200 franchi per il torpedone dell'amicizia, cifra con la quale consentiranno ad anziani e handicappati di effettuare piacevoli gite. Queste escursioni sono sempre molto apprezzate, prova ne sia il breve scritto che segue steso nel 1982 dalla maestra Lidia Ronchetti (nel frattempo deceduta), a nome della casa di riposo «Quiete» di Mendrisio: «On. Presidente della Croce Rossa e collaboratori, non troviamo parole adatte per esprimere la nostra riconoscenza per il magnifico viaggio regalatosi dal torpedone del-

Foto Nevio Rossi



Foto CRS



rigogliosi, prati, rustici riattati, e tanti tanti fiori sulle terrazze che rendevano più festoso il nostro percorso. Il piacere è terminato ma rimane il ricordo, la gioia nel cuore, e il sentimento di riconoscenza a chi ci ha offerto uno svago inatteso. Un tragitto di stupore e di meraviglia per noi anziani, la maggior parte nata nel secolo scorso, che ha trovato tutto trasformato, ripulito, invitante, segno del benessere armonioso, dell'operosità artistica e culturale, dei sacrifici della nostra

gente passata, che anche noi oggi godiamo e apprezziamo. Di cuore ancora grazie e rispettosamente, ospiti della Quiete e Rev. Suore.»

Mentre l'operazione torpedone dell'amicizia continua, due classi della scuola media di Besso (foto a lato), approfittando di questa iniziativa, hanno invitato una rappresentante della Croce Rossa Svizzera a un incontro, durante il quale il discorso è pure scivolato su vari aspetti della Croce Rossa Svizzera in particolare e sulla Croce Rossa in generale. Per gli allievi di Besso la raccolta fondi è tuttora in corso. Sottolineiamo con piacere la rispondenza dei giovani e del corpo insegnante alle iniziative della Croce Rossa Gioventù, impatto di grande importanza per il futuro della Croce Rossa.

l'amicizia. Da Locarno alla Madonna del Sasso, ad Ascona per consumare un pasto squisito, poi via lungo la sponda destra del Ticino, per giungere a Bellinzona. Certo, si doveva vedere anche la capitale, percorrere il viale della stazione: negozi signorili, ben forniti, il monumento dell'Indipendenza. Poi via, lungo la tratta di Cadenazzo, salire il Ceneri e scendere a Lugano.

– Ma dove siamo – ci si chiedeva. Gli occhi curiosi di vedere, di sapere, ma l'automezzo correva troppo. Eccoci, per incanto, sotto il maestoso "Civico", poi sul lungolago con una sfilata di palazzi, di alberghi, di negozi allettanti... e in un volo rieccoci a Mendrisio. Anche il nastro del fiume Ticino che scorre placido ci ha accompagnato, e la Verzasca, la Maggia nostri fornitori di energia elettrica. Pianori, alture cariche di vigneti

Foto Holländer

